



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**REFLECT**  
Research · Evaluation  
Training · Technical assistance

# Il programma CERV e i bandi aperti.

## Il ruolo dei National Contact Point

Manuela Marsano  
NCP – Italia  
Palermo  
5 Giugno 2024



**CERVitalia.info**  
Contact point del programma CERV

# Cosa è un NCP?

Il punto di contatto nazionale è il soggetto ufficiale di riferimento del Programma negli Stati Membri e ha come principale compito quello di promuovere il programma a livello nazionale.

Il NCP italiano del programma CERV è supportato dalla **Commissione Europea** e dal **Dipartimento per le Politiche della famiglia** della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

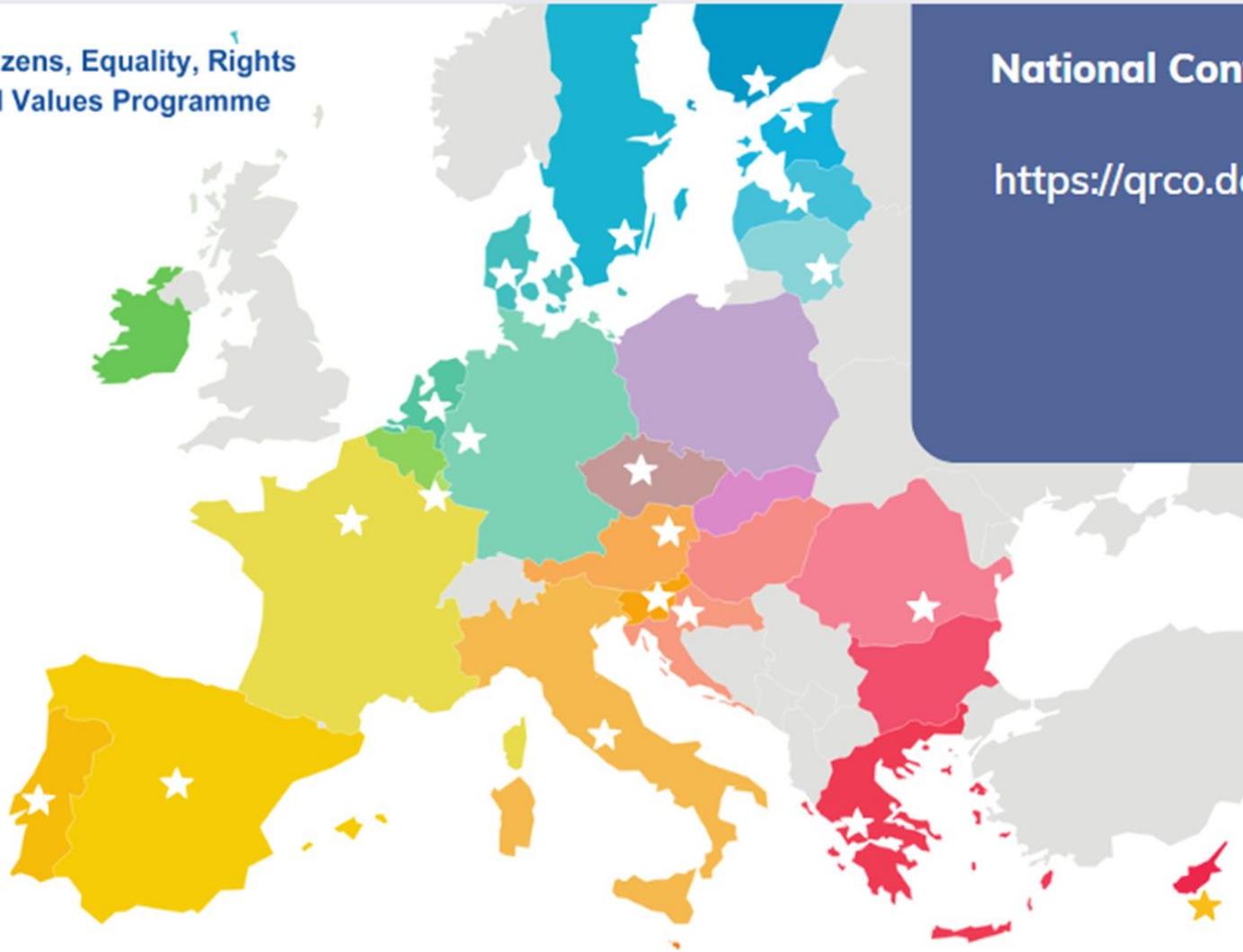
L'obiettivo del National Contact Point è quello di informare sulle **politiche** promosse dal programma CERV e aumentare il **numero** di proposte italiane e la **qualità** delle stesse. Conseguentemente crescerà anche il numero di progetti finanziati e l'implementazione delle politiche promosse da CERV, a livello nazionale.



# La rete europea dei NCP



Citizens, Equality, Rights  
and Values Programme



**National Contact Points**  
**LINK**

<https://qrco.de/cervNCPs>



# Le attività del NCP

- Fornire informazioni e assistenza tecnica sul programma e sui bandi:
  - Eventi pubblici (online e offline)
  - Sessioni di coaching dedicato
  - Canali di comunicazione ad hoc
- Supportare la diffusione dei risultati dei progetti finanziati e ampliamento del loro l'impatto, sul territorio nazionale ed europeo
- Miglioramento dell'attuazione del programma grazie ai suggerimenti raccolti dai beneficiari e potenziali beneficiari (bottom up approach).



# Le attività del NCP

- Fornire supporto nella **ricerca di partner progettuali**:
  - [il partner search promosso dalla rete dei NCP](#)
  - [il partner search presente sul Funding & Tenders Portal](#)
  - [scheda presentazione e ricerca partner](#) (reperibile [qui](#))
- Partecipare ad eventi internazionali ed alle attività della rete dei NCP



# Canali di comunicazione

- Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>
- Pagina FB: <https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>
- Pagina LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>
- Sito ufficiale di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://citizens-equality-rights-values.eu/)





# The Citizens, Equality, Rights and Values programme 2021-2027 - **Budget: 1.55 billion euro**



# What are « EU values » ?

## Article 2 of the Treaty on the European Union



*The Union is founded on the values of respect for human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law and respect for human rights, including the rights of persons belonging to minorities.*

*These values are common to the Member States in a society in which pluralism, non-discrimination, tolerance, justice, solidarity and equality between women and men prevail.*

***These values are the heart of the CERV programme***



# Quali sono gli obiettivi?

Proteggere e promuovere i diritti e i valori, sanciti dai **Trattati** e dalla **Carta Europea**

- **supportando le organizzazioni della società civile** e altri stakeholders attivi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale,
- Incoraggiando la partecipazione civica e democratica, per sostenere lo sviluppo di una società aperta, basata sullo stato di diritto, democratica, paritaria e inclusiva

**Union values strand**

**Equality, Rights and Gender Equality strand**

**Citizens' engagement and participation strand**

**Daphne strand**



# Union Values strand

Questo strand finanzia progetti legati al rispetto e alla promozione dei **valori fondamentali, dello Stato di diritto e della democrazia, il dialogo democratico, la trasparenza ed il buon governo**: le basi su cui si fonda l'Unione Europea.

Questi aspetti sono fondamentali per costruire la **fiducia** dei cittadini nell'UE e garantire la fiducia reciproca tra gli Stati membri.

I finanziamenti del programma sosterranno gli enti che contribuiscono a rendere vivi e a dare piena attuazione ai valori e i diritti comuni dell'UE.

Tali entità comprendono principalmente le **organizzazioni della società civile e le autorità pubbliche**.



# Equality, Rights and Gender Equality strand

Questa dimensione del Programma **finanzia azioni tese a promuovere l'uguaglianza, affrontare la discriminazione e migliorare le risposte al razzismo, all'antisemitismo e alla xenofobia.**

Lo strand propone un approccio globale, sensibile e intersezionale alle tematiche di genere, e finanzia azioni per affrontare gli svantaggi di gruppi e comunità particolarmente colpite dalla discriminazione.



# Citizens' engagement and participation strand

Attraverso la linea di intervento "Citizens' engagement and participation", il programma aiuterà i cittadini a veicolare la propria voce e la propria opinione a livello nazionale ed europeo e ad aumentare l'inclusione e la partecipazione democratica, in linea con le priorità politiche della Commissione.

Il programma sosterrà le priorità specificate nella EU Citizenship Report 2020, nonché le priorità stabilite nel European democracy action plan.



# Daphne strand

Lo strand Daphne finanzierà attività di prevenzione e contrasto della **violenza di genere**, anche quando questa è commessa **online**.

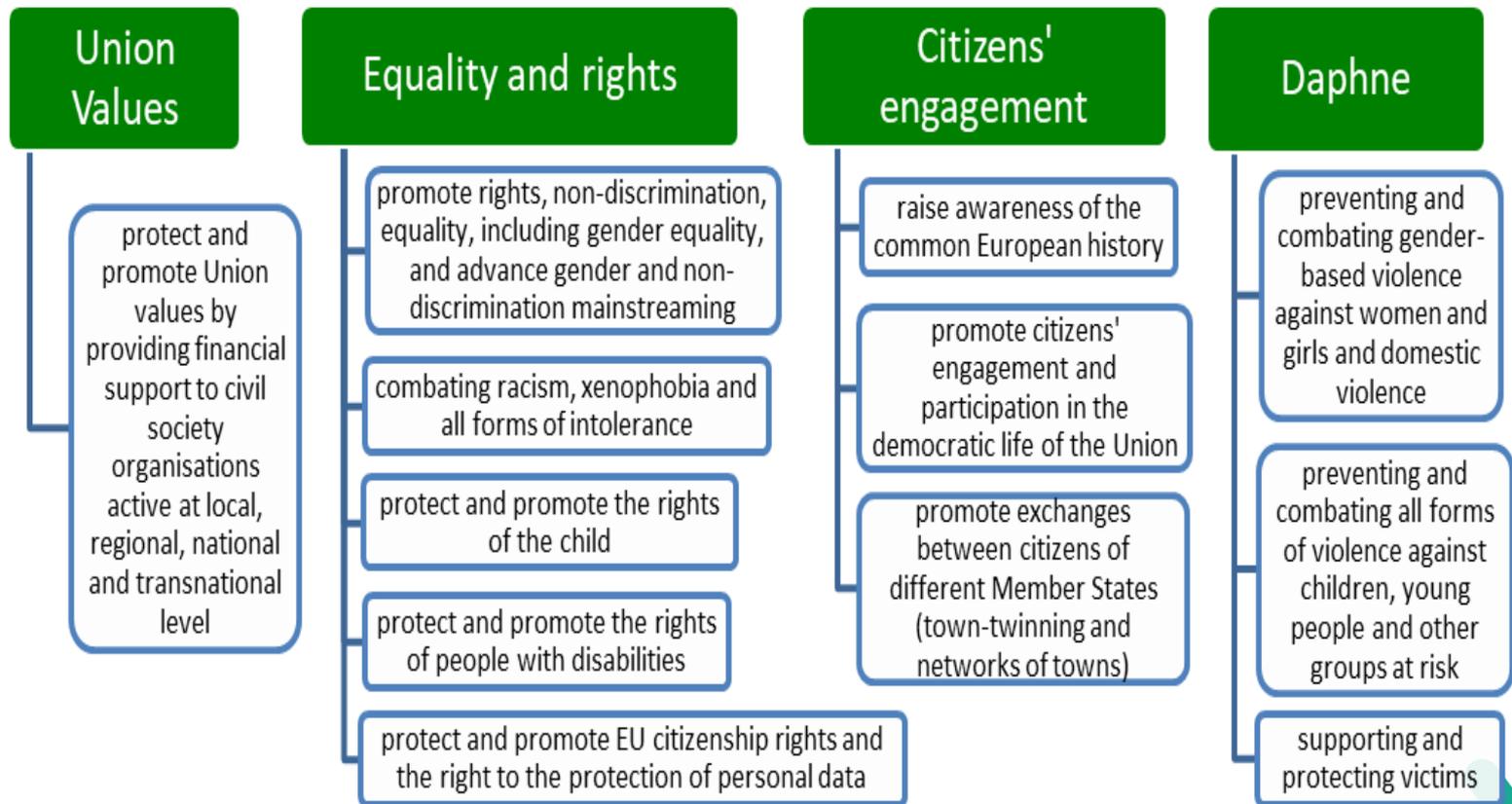
La violenza contro i minori sarà affrontata in modo specifico per contribuire a rafforzare i sistemi integrati di protezione **dell'infanzia**.

Lo strand prevede finanziamenti anche per altri gruppi a rischio di violenza, come gli anziani, le persone disabili, la comunità LGBTIQ+, fra gli altri.

Il programma finanzia anche la **tutela** delle vittime di violenza, **subita o assistita**.



# CERV Programme – Four strands



**I bandi aperti:**

**REM**

**Charter and litigation**

**Town Twinning**





# Bando Memoria Europea

Obiettivo del bando è supportare progetti finalizzati alla **commemorazione di eventi nella storia moderna europea** e all'aumento della consapevolezza tra cittadini europei della loro **storia comune, del patrimonio culturale e dei valori, quindi anche il rafforzamento della loro comprensione dell'Unione**, delle sue origini, del suo scopo, delle differenze al suo interno e dei suoi risultati, così anche dell'**importanza della comprensione e tolleranza reciproca**.



# Priorità

Le priorità del bando sono:

1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento di una società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali;
2. Rafforzamento della memoria dell'Olocausto, genocidi, crimini di guerra e crimini contro l'umanità per rinforzare la democrazia nell'UE;
3. Migrazione, decolonizzazione e società multiculturali europee;
4. Processo di integrazione europea e i suoi principali risultati;



# Priorità

1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento di una società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali

I progetti che operano su questa priorità dovranno focalizzarsi sul processo di transizione da forme di potere autoritario o totalitario a quelle democratiche nei diversi Stati europei, sui suoi caratteri e sulla modalità attraverso cui difendere i valori democratici europei.





# Priorità

## 2. Rafforzamento della memoria dell'Olocausto, genocidi, crimini di guerra e crimini contro l'umanità per rinforzare la democrazia nell'UE

I progetti nell'ambito di questa priorità devono concentrarsi su crimini specifici come l'Olocausto, i crimini totalitari o altri crimini del XX secolo (genocidi, crimini di guerra e contro l'umanità) e devono analizzare come questi crimini sono stati organizzati, quali attori sono stati coinvolti e come sono stati commessi. I progetti nell'ambito di questa priorità sono incoraggiati a trovare nuovi modi per ricordare ed educare su questi crimini; i progetti possono coinvolgere sia giovani che anziani, oltre che riguardare le diverse espressioni della Resistenza ai regimi autoritari.





# Priorità

## 3. Migrazione, decolonizzazione e società multiculturali europee

I progetti dedicati a questa priorità si concentreranno nell'esplorazione del colonialismo e dei suoi impatti sulle società europee multiculturali di oggi; inoltre, i progetti potranno riguardare esperienze comuni europee rispetto al fenomeno migratorio.





# Priorità

## 4. Processo di integrazione europea e i suoi principali risultati

Per questa priorità le proposte dovranno esplorare e promuovere a tutte le generazioni i momenti decisivi del processo di integrazione europea, la sua storia e gli effetti che si vedono oggi per i cittadini europei.

I progetti possono anche focalizzarsi su particolari diritti garantiti dall'UE, oppure riportare e proporre testimonianze preziose.



# Attività

Le attività dovranno:

- Creare sinergie tra organizzazioni di diverso tipo (organizzazioni no-profit, amministrazioni locali, regionali o nazionali, istituzioni accademiche e dedite alla memoria o a siti culturali);
- Sviluppare diversi tipi di attività (attività di formazione, pubblicazioni, strumenti online, ecc. vedi bando) anche attraverso l'uso di nuove tecnologie;
- Istituire e condurre corsi di formazione per difensori dei diritti, funzionari pubblici, membri del sistema giudiziario, funzionari delle forze dell'ordine e responsabili politici;
- Offrire opportunità di confronto intergenerazionale tra testimoni diretti e future generazioni;
- Coinvolgere persone di diversi gruppi target e di genere, comprese, se possibile, le persone che si trovano ad affrontare razzismo o altre forme di discriminazione e intolleranza.





# Idoneità

Per poter presentare domanda i candidati devono:

- I coordinatori devono essere organizzazioni no-profit (enti pubblici o privati) o organizzazioni internazionali.
- I partner possono essere organizzazioni no profit o profit (enti pubblici o privati). Le organizzazioni "profit" possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni no-profit o organizzazioni internazionali.
- Essere stabiliti in uno Paese eleggibile:
  - Stati Membri
  - Pesi terzi che partecipano al Programma (lista aggiornata al 15 Gennaio 2024).
- Le attività devono verificarsi in uno Stato eleggibile.
- Il consorzio deve essere composto da almeno 2 beneficiari (coordinatore e almeno un co-richiedente, che non sia un'entità affiliata o un partner associato)
- Il finanziamento garantito dall'UE non può essere inferiore ai 50 000 EUR, non c'è limite massimo (funzionamento lump sum)





# Budget e scadenze

## 14 000 000 €

<b>Apertura:</b>	<b>5 Marzo 2024</b>
Scadenza per la sottoscrizione	6 Giugno 2024 – 17.00 (orario Bruxelles)
Valutazione	Giugno – Ottobre 2024
Risultati della valutazione	Dicembre 2024
Firma Grant Agreement	Dicembre 2024 – Marzo 2025

[Funding & Tenders Portal](#)





# Bando Gemellaggi di Città

Gli obiettivi di questo bando sono:

- **Promuovere scambi** tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- Offrire l'opportunità di **scoprire le differenze culturali** dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune
- Garantire **rapporti pacifici** tra cittadini europei e la loro **attiva partecipazione** a livello locale
- Incoraggiare la **cooperazione tra Comuni**, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona *governance* a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione europea



# Priorità

**A. Solidarietà:** aumentare la consapevolezza riguardo l'importanza di sostenere il processo di integrazione europea fondato sulla solidarietà e i valori dell'UE

**B. Espressione dell'opinione dei cittadini europei:** per riflettere sui risultati raggiunti dall'Unione, sulla sua storia, su come rafforzare il senso di identità e di appartenenza europea, e per un aumento della consapevolezza rispetto ai benefici derivanti dall'UE



# Attività

Le attività finanziabili possono essere:

- Workshop
- Seminari
- Conferenze
- Attività di formazione
- Webinar
- Attività per l'aumento della consapevolezza
- Raccolta di dati (disaggregati per genere)
- Sviluppo e scambio di buone pratiche
- Sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo di social media

Nell'implementazione di qualsiasi attività elencata è necessario garantire un'accessibilità eguale per uomini e donne; inoltre, i progetti dovranno promuovere **l'uguaglianza di genere** e la non discriminazione, così anche le attività di comunicazione e disseminazione dovranno considerare tale sensibilità; per attività di analisi consigliato consultare le domande-guida sul sito di [EIGE](#).



# Idoneità I

- ❖ Per essere ammissibili a presentare domanda i candidati devono:
  - ❖ essere città/comuni senza scopo di lucro e/o altri livelli di autorità locali o comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali
- ❖ Per i partner associati:
  - ❖ essere entità legali (pubbliche o private)
  - ❖ essere stabilite in uno Stato Membro
- ❖ Le attività devono essere implementate in almeno due Stati eleggibili (Stati Membri)
- ❖ La durata dei progetti deve essere compresa tra i 6 e i 12 mesi.



# Idoneità II

- ❖ I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere Comuni provenienti da almeno due Stati ammissibili\* di cui almeno uno è uno Stato Membro
- ❖ Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti, di cui minimo 25 di questi siano "invited/international participants"(sono delegazioni itineranti provenienti da Paesi partner del progetto ammissibili diversi dal Paese che ospita un evento di gemellaggio.)
- ❖ La proposta progettuale può avere un finanziamento compreso tra 8 455 - 50 745 EUR.

\* Paesi che non fanno parte dell'UE associati al Programma CERV o che hanno concluso il negoziato di associazione prima del Grant Agreement





# Budget e scadenze

**4 000 000 €**

<b>Apertura:</b>	<b>9 Aprile 2024</b>
Scadenza per la sottoscrizione	19 Settembre 2024 – 17.00 (orario Bruxelles)
Valutazione	Settembre 2024 – Febbraio 2025
Risultati della valutazione	Marzo 2025
Firma Grant Agreement	Giugno 2025

[Funding & Tenders Portal](#)

[Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare \(pp. 10-16\)](#)





# Charter and litigation - Contesto

La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea racchiude un'ampia gamma di diritti e sancisce un'Unione costruita sui valori e i diritti fondamentali, sulla democrazia e sullo Stato di diritto.

Per incrementare l'utilizzo e l'applicazione della Carta, la Commissione Europea ha presentato nel 2020 la [Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei Diritti Fondamentali](#) (Strategia della Carta); nel quadro di tale strategia, la Commissione ha aumentato anche le opportunità di finanziamento per azioni che contribuiscano a tale fine.





# Obiettivo

Obiettivo di questo bando è **tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile** che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo.





# Politiche supportate

Inoltre, il bando supporta le seguenti politiche dell'UE:

- [Piano d'azione europeo sulla democrazia](#)
- [Raccomandazione sulla promozione del coinvolgimento e l'efficace partecipazione dei cittadini e delle CSOs nel processo di formazione delle politiche pubbliche](#)
- [Comunicazione congiunta «Nessuno spazio per l'odio in un'Europa che, unita, lo ripudia»](#)
- [Comunicazione su «Un'Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio»](#)
- [Comunicazione su «Rafforzare la protezione degli informatori a livello di Unione europea»](#)
- [Report sullo Stato di diritto](#)
- [Report annuali sull'applicazione della Carta](#)
- [Raccomandazione su «Azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica»](#)





# Priorità

Scegliere **una**  
delle 5 priorità

1. Aumento del capacity building e della consapevolezza sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione

3 100 000 €

2. Promozione dei diritti e dei valori attraverso l'empowerment dello spazio civico

3 000 000 €

3. Strategic litigation – contenzioso strategico

2 400 000 €

4. Protezione dei valori dell'UE e dei suoi diritti attraverso la lotta all'hate crime e all'hate speech

5 500 000 €

5. Supporto per la protezione dei whistleblowers

2 000 000 €





# Priorità

## 1. Aumento del capacity building e della consapevolezza sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione

- I progetti finanziati nell'ambito di questa priorità potrebbero rispondere alle esigenze in materia di **sviluppo delle capacità e sensibilizzazione in merito alla Carta** in generale, oppure concentrarsi su uno o più dei seguenti temi:

1. I diritti sanciti dalla Carta e la consapevolezza dell'ambito di applicazione della Carta, che si applica agli Stati membri esclusivamente nell'attuazione del diritto dell'UE. Data la natura specifica di questo strumento, vi è una necessità specifica di promuovere una buona comprensione sia dei diritti sanciti dalla Carta sia delle situazioni in cui la Carta si applica, vale a dire quando viene attuato il diritto dell'UE
2. Proteggere i diritti fondamentali nell'era digitale. Ciò comprende approcci per affrontare e combattere i pregiudizi e le discriminazioni multiple/intersezionali basate sul genere e su altri motivi, causate o intensificate dall'uso di sistemi di intelligenza artificiale.





# Attività

## 1. Aumento del capacity building e della consapevolezza sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione

Attività volte a:

- lo **sviluppo della conoscenza** e all'aumento della consapevolezza sulla Carta;
- facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations) che operano in questo ambito;
- formazione per professionisti;
- formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche ed esperienze;
- attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi (guidelines, ecc) utili alla protezione dei diritti.





# Impatti attesi

## 1. Aumento del capacity building e della consapevolezza sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione

- Maggiore consapevolezza e migliore utilizzo della Carta da parte di organizzazioni della società civile (CSOs), organismi per la parità, istituzioni di mediazione, altri difensori dei diritti e autorità degli Stati membri;
- Migliore conoscenza dei meccanismi di ricorso disponibili ai sensi del diritto nazionale e dell'UE;
- Miglioramento della cooperazione tra attori operanti nel settore della protezione dei diritti;
- Maggiore prevenzione, attenuazione, individuazione e riparazione delle violazioni dei diritti fondamentali, compresa la discriminazione algoritmica;
- Miglioramento della responsabilità dello sviluppo e dell'uso dei sistemi automatizzati, compresi gli algoritmi specifici e i loro risultati;
- Aumento delle capacità di mitigare i pregiudizi discriminatori nei sistemi automatizzati;





# Priorità

2. Promozione dei diritti e dei valori attraverso l'empowerment dello spazio civico

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero promuovere i diritti e i valori permettendo agli attori della società civile di lavorare insieme a livello locale, regionale e nazionale nei settori coperti dal programma.

I progetti possono essere volti a creare un sistema di monitoraggio sistematico e completo per controllare regolarmente e coerentemente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali.

Infine, i progetti possono anche sostenere e migliorare la difesa delle organizzazioni della società civile, dei loro membri e dei difensori dei diritti umani che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell'UE sotto attacco.





# Attività

## 2. Promozione dei diritti e dei valori attraverso l'empowerment dello spazio civico

- Attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico - comprese le attività volte a: incoraggiare e facilitare la cooperazione e il coordinamento tra tutti gli attori potenzialmente coinvolti in tali attività di monitoraggio;
- Migliorare la capacità del personale nello svolgere le attività di monitoraggio;
- Formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche ed esperienze;
- Attività di comunicazione;
- Sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico;
- Sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell'UE;
- Sviluppo di sinergie tra gli attori che lavorano per la promozione dello spazio civico a tutti i livelli e tra autorità europee.





# Impatti attesi

## 2. Promozione dei diritti e dei valori attraverso l'empowerment dello spazio civico

- Maggiore consapevolezza della situazione dello spazio civico negli Stati membri dell'UE, basata su prove solide e indicatori comparabili;
- Rafforzamento della collaborazione tra gli attori che tutelano lo spazio civico;
- Aumento del dialogo sullo spazio civico, con una maggiore attenzione da parte dell'opinione pubblica;
- CSOs più protette e che lavorino in un ambiente sicuro;
- Aumento delle segnalazioni degli attacchi subiti dagli attori presi di mira e risposte più tempestive e mirate.





# Priorità

## 3. Strategic litigation – contenzioso strategico

I progetti inerenti a questa priorità dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione delle conoscenze e lo scambio di buone pratiche, potenziare le competenze e le capacità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché degli operatori del settore, dei professionisti legali e degli organismi indipendenti che si occupano di diritti umani, affinché possano impegnarsi efficacemente nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'Unione Europea, inclusa la Carta.





# Attività

## 3. Strategic litigation – contenzioso strategico

- Attività volte all'accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta;
- Attività di analisi;
- Attività di comunicazione;
- Attività mirate allo sviluppo di capacità e all'aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.





# Impatti attesi

## 3. Strategic litigation – contenzioso strategico

- Aumento della consapevolezza e della conoscenza dei professionisti in ambito giuridico riguardo al Diritto UE, inclusa la Carta;
- Aumento della consapevolezza e della conoscenza da parte dei cittadini riguardo i loro diritti derivanti dal Diritto UE e dalla Carta;
- Aumento della capacità dei difensori civici e di altri difensori dei diritti di sviluppare una strategia di contenzioso, di comunicare e di fare advocacy su di essa;
- Migliore conoscenza delle garanzie e della protezione strategica contro i procedimenti giudiziari infondati o abusivi per i giornalisti e i difensori dei diritti umani che si impegnano nella partecipazione pubblica.





# Priorità

4. Protezione dei valori dell'UE e dei suoi diritti attraverso la lotta all'hate crime e all'hate speech

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, specialmente per supportare la segnalazione e la registrazione di episodi di crimini e discorsi d'odio; garantire il sostegno alle vittime di discorsi e crimini d'odio; e sostenere le forze dell'ordine, anche attraverso la formazione o l'adozione di metodologie e strumenti di **raccolta dei dati**. Inoltre, i progetti dovrebbero concentrarsi su attività volte a contrastare i discorsi d'odio online, tra cui la segnalazione di contenuti alle aziende informatiche, la **progettazione di campagne di sensibilizzazione** e attività educative per affrontare le sfide sociali dei discorsi d'odio online.





# Attività

## 4. Protezione dei valori dell'UE e dei suoi diritti attraverso la lotta all'hate crime e all'hate speech

- Attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio;
- Attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d'odio o di crimini d'odio;
- Attività di supporto all'applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d'odio e crimini d'odio;
- Attività volte all'elaborazione di piani d'azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d'odio;
- Attività di monitoraggio di discorsi d'odio nell'ambiente digitale e dei social media.





# Impatti attesi

## 4. Protezione dei valori dell'UE e dei suoi diritti attraverso la lotta all'hate crime e all'hate speech

- Una più efficace attività di sensibilizzazione nei confronti di individui e gruppi a rischio di vittimizzazione a causa dell'odio, per aumentare la consapevolezza dei loro diritti, anche attraverso le scuole e le attività educative; oltre che sulla legislazione europea e nazionale riguardo all'hate crime ed hate speech;
- Miglioramenti sul piano della segnalazione da parte delle vittime degli abusi, della raccolta di dati sul tema e della risposta da parte delle autorità;
- Miglioramento dell'accesso da parte delle vittime all'interno dei sistemi di protezione e supporto





# Priorità

## 5. Supporto per la protezione dei whistleblowers

Questa priorità mira a favorire la segnalazione e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, supportando l'applicazione della direttiva sulla protezione degli informatori - «whistleblowers» - (Direttiva UE 2019/1937). La direttiva prevede canali di segnalazione, riservatezza e protezione per gli informatori che denunciano violazioni del diritto dell'UE, promuovendo così i valori dello Stato di diritto, della democrazia e della libertà di espressione.





# Attività

## 5. Supporto per la protezione dei whistleblowers

- Attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell'ambito di implementazione della "Directive on whistleblowers protection";
- Realizzazione di attività e strumenti mirati all'aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell'ordinamento nazionale della Direttiva;
- Attività di analisi;
- Formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche;
- Attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.





# Impatti attesi

## 5. Supporto per la protezione dei whistleblowers

- Aumento della consapevolezza e comprensione da parte della società civile e dei potenziali informatori delle procedure e dei canali di segnalazione esistenti; anche attraverso il potenziamento delle CSOs sotto questo profilo;
- Aumento dell'efficacia dell'applicazione della Direttiva europea a riguardo attraverso la cooperazione tra autorità locali, nazionali ed europee;
- Potenziamento della raccolta dei dati sulle segnalazione di informatori;





# Idoneità

Per poter presentare domanda:

- ❖ i capofila devono essere entità legali private no-profit
- ❖ i candidati co-applicants possono essere sia profit sia no-profit (pubblici o privati) (i candidati profit dovranno essere partner di un'organizzazione no-profit)
- ❖ tutti i candidati devono essere stabiliti in Stati Membri dell'UE
- ❖ le attività devono essere implementate all'interno degli Stati Membri
- ❖ il finanziamento non può essere inferiore a 75 000 EUR
- ❖ il progetto può essere nazionale o transnazionale e deve coinvolgere almeno un'organizzazione (beneficiario, non affiliato)
- ❖ la durata prevista del progetto può essere compresa tra i 12 e i 24 mesi (può essere estesa per comprovati motivi)

[Per tutti i dettagli specifici riguardo casi specifici, la capacità finanziaria, altri aspetti legali o finanziari e la procedura di Grant Agreement \(pp 23- 28\)](#)





# Budget e scadenze 16.000.000 €

Apertura:	23 Aprile 2024
Scadenza per la sottoscrizione	18 Settembre 2024 – 17.00 (orario Bruxelles)
Valutazione	Ottobre 2024 – Febbraio 2025
Risultati della valutazione	Marzo 2025
Firma Grant Agreement	Giugno 2025

[Funding & Tenders Portal](#)

Per i dettagli rispetto all'ammissibilità e ai documenti da presentare (pp.

16-22)





# Criteri di assegnazione

Rilevanza

40  
punti

Qualità

40  
punti

Impatto

20  
punti



# TIPS

- Gender mainstream
- Child protection policy
- Green deal
- Data Protection

European Institute for Gender Equality: <https://eige.europa.eu/>

Gender impact assessment: <https://eige.europa.eu/gender-mainstreaming/toolkits/gender-impact-assessment/guide-gender-impact-assessment>



# TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

LEGGERE CON ATTENZIONE LA CALL FOR PROPOSAL E I CRITERI DI VALUTAZIONE:

Rilevanza  
Qualità  
Impatto



# Rilevanza (40 punti)

- Il progetto risponde chiaramente e direttamente alle priorità e agli obiettivi del bando?
- I bisogni sono stati chiaramente definiti? (Dati affidabili, prospettiva di genere, ...)
- Il gruppo target è chiaramente definito e scelto in modo adeguato?
- Il progetto contribuisce al trasferimento di buone pratiche?
- Il progetto ha un impatto transnazionale/nazionale?
- C'è complementarità con altre azioni? (Basata sui risultati di progetti precedenti)



# Qualità (40 punti)

- Il progetto è chiaro e coerente?
- La metodologia proposta è solida e chiara? Deve essere anche fattibile
- Presentare la logica tra problemi, esigenze, attività e risultati attesi
- Tutti gli aspetti trasversali rilevanti (ad esempio, il rispetto dei valori dell'UE, i principi di protezione dell'infanzia, la prospettiva di genere, le norme sulla protezione dei dati, ecc.) sono affrontati in modo appropriato e descritti adeguatamente?
- L'organizzazione del lavoro, l'allocazione delle risorse e il calendario sono appropriati?
- La composizione del partenariato è significativa? È adatta al raggiungimento dell'obiettivo?
- È presentata la strategia di monitoraggio? Piano di valutazione incluso



# Impatto (20 punti)

- Le attività avranno un impatto reale sui gruppi target?
- Quanto sono appropriati i risultati attesi per raggiungere gli obiettivi dell'azione?
- I risultati attesi sono ben definiti, specifici e misurabili?
- La strategia di diffusione è chiara, mirata e appropriata?
- Sono stati identificati i canali di diffusione più efficaci?
- È probabile che l'azione produca un effetto moltiplicatore positivo?
- Il linguaggio in cui vengono diffusi i risultati è neutro rispetto al genere e adatto ai bambini (se il progetto coinvolge i bambini)?



# TIPS per una buona/eccellente proposta progettuale

- Definire bisogni, risultati e obiettivi, attività e target, chiari e realistici
- Buona partnership e coinvolta attivamente, con ruoli definiti chiaramente (Patto informale prima della submission)
- Originalità
- Proposta pragmatica e set di attività vario
- Utilizzo di buone pratiche già esistenti (Effetto moltiplicatore)
- Budget adeguato
- Contributo ai 4 punti fondamentali
- **Le migliori proposte mostrano coerenza tra argomento, gruppo target, metodologia e attività**



# Modelli di costo

- **Lump sum tipo 1:** Pre-fixed amount (es. REM e Town Twinning)
- **Lump sum tipo 2:** Ogni progetto redige un budget di proposta e la CE rimborsa una percentuale, legata alla realizzazione delle attività (es. Daphne)
- **Actual costs** (Char-Liti)





# Contatti

- Sito web e newsletter: <https://cervitalia.info/>
- Email: [contactpoint@cervitalia.info](mailto:contactpoint@cervitalia.info)
- Pagina FB:  
<https://www.facebook.com/CERVItalia.info/>
- Pagina LinkedIn:  
<https://www.linkedin.com/company/cervitalia-info/>
- Survey: <https://cervitalia.info/lasciaci-la-tua-opinione/>
- Sito CE di CERV: [Citizens, Equality, Rights and Values programme \(europa.eu\)](https://citizens-equality-rights-values.eu)



Grazie per l'attenzione e in  
bocca al lupo!

[www.cervitalia.info](http://www.cervitalia.info)

Email: [contactpoint@cervitalia.info](mailto:contactpoint@cervitalia.info)

